



RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CCDI NORMATIVO PER IL TRIENNIO 2015-2017 ED ECONOMICO PER L'ANNO 2015

Premessa

Obiettivo della presente relazione è fornire le informazioni sulla quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico - finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo.

Prosegue inoltre l'esperienza sul sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato ai sensi del D. Lgs. 150/2009 e s.m.i. dalla Giunta Camerale con provvedimento n.104 del 28/12/2011 e successivamente modificato con delibera n.65 del 26/9/2014.

L'Ente aveva già introdotto in precedenza, nell'ambito della contrattazione decentrata, criteri di valutazione per misurare la qualità delle prestazioni individuali sia sulle competenze sia sugli obiettivi annuali.

Prosegue l'impegno per valorizzare sempre più il ruolo dei dipendenti camerali parallelamente all'evoluzione della struttura organizzativa sempre più rispondente alle esigenze di una Amministrazione Pubblica efficace, attenta responsabile e tempestiva in ossequio alle disposizioni contenute nel D.Lgs.150/2009 e s.m.i..

In particolare:

- è stato approvato il ciclo di gestione della performance volto al miglioramento e al riconoscimento del merito;
- ha rafforzato le responsabilità dirigenziali e riformato la contrattazione collettiva individuando precisi ambiti di competenza tra Amministrazione e contrattazione;
- ha previsto una procedura semplificata per le sanzioni disciplinari;
- ha definito un catalogo di informazioni assoggettate al licenziamento.



Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Preintesa 26/9/2016 Contratto 24/10/2016
Periodo temporale di vigenza	Anni 2015-2017 parte normativa Anno 2015 parte economica
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente della delegazione – Dr.ssa Natina Crea – Segretario Generale Componenti della delegazione: - Dott.ssa Paola Borgia, Responsabile del Settore Anagrafico e di Regolazione del Mercato e dell'Unità di staff "Ufficio Legale"; - Dott.ssa Giulia Megna, Responsabile del Settore Servizi studi e ricerche, per la creazione e la competitività delle imprese e del territorio e dell'Unità di staff "Unità di supporto ai sistemi di qualità, misurazione e valutazione, controllo di gestione"; - Dott.ssa Patrizia Feis, Responsabile del Servizio Finanza e Controllo; - Dott.ssa Eleonora Fiorenza, Responsabile del Servizio Affari Generali, Organizzazione e Risorse Umane; Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL Firmatarie della preintesa: CISL-FP, FP-CGIL Firmatarie del contratto: CISL-FP, FP-CGIL
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Sono state trattate le materie demandate alla contrattazione integrativa a livello di Ente a) Relazioni sindacali b) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2015 c) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettere, a) - d) - e) - f) del CCNL 1.4.1999; Incentivi per concorsi a premio; art.5 c.2 del CCNL 31/3/99 e art.9 CCNL 11/4/2008 d) Modalità di stipulazione dei CCDI e eventualità di mancato accordo, vincoli e interpretazione autentica e disposizioni finali



Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?</p> <p>Sì, in data 13 Ottobre 2016 il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso il proprio parere favorevole (verbale n.3/2016)</p>
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli?</p> <p>Nessun rilievo</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>Sì, la Giunta Camerale con delibera n. 5 del 31/1/2011 ha approvato il Piano della Performance 2011 – 2013; con delibera n. 4 del 2/3/2012 ha approvato il Piano della Performance 2012-2014; con delibera n.3 del 31/1/2013 ha approvato il Piano della Performance 2013 –2015; con delibera n.71 del 30/10/2013 ha approvato l'aggiornamento del Piano della Performance 2013-2015; con delibera n.4 del 31/1/2014 ha approvato il piano della performance 2014-2016; con delibera n.62 del 26/9/2014 ha approvato l'aggiornamento del Piano della Performance 2014-2016; con delibera n.4 del 30/1/2015 ha approvato il piano della performance 2015-2017; con delibera n.20 del 31/3/2015 ha approvato l'aggiornamento del Piano della Performance 2015-2017; con delibera n.8 del 29/1/2016 ha approvato il piano della performance 2016-2018, aggiornato con delibera del Commissario straordinario con i poteri della Giunta camerale n.33 del 25/8/2016.</p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2, del D. lgs. 150/2009?</p> <p>Sì, la Giunta Camerale con delibera n. 105 del 28/12/2011 ha approvato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità (2012-2014); con delibera n.4 del 31/1/2013 ha approvato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità (2013-2015); con delibera n.6 del 31/1/2014 ha approvato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità (2014-2016); con delibera n.6 del 30/1/2015 ha approvato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità (2015-2017) contestualmente al piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017; con delibera n.4 del 29/1/2016 ha approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 con annesso il programma triennale per la trasparenza e l'integrità (2016-2018).</p>
	<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art.11 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>Sì è stato assolto con la pubblicazione dei documenti ivi indicati e consultabili sul sito internet della Camera di Commercio sezione "Amministrazione trasparente".</p>	



		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del d.lgs. n.150/2009?</p> <p>L'OIV: per l'anno 2013 ha validato la relazione della performance in data 10/09/2014; per l'anno 2014 ha validato la relazione della performance in data 10/9/2015; per l'anno 2015 ha validato la relazione della performance in data 21/7/2016.</p> <p>La relazione sulla Performance: per l'anno 2013 è stata approvata in data 30/6/2014 con delibera n.35 dalla Giunta Camerale; per l'anno 2014 è stata approvata in data 30/6/2015 con delibera n.42 dalla Giunta Camerale; per l'anno 2015 è stata approvata in data 21/6/2016 con delibera n.20.</p>
<p>Eventuali osservazioni =====</p>		

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

- Articolo 1 Viene identificato l'ambito di applicazione del contratto decentrato e cioè a quali tipologie contrattuali destinato. Disciplina il periodo di validità nonché la durata.
- Articolo 2 Sono indicati i diversi casi di sviluppo delle relazioni sindacali, secondo le previsioni di legge, distinte in contrattazione, informazione, consultazione ed esame congiunto.
- Articolo 3 Sono indicati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività.
Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dal Commissario straordinario con i poteri della Giunta Camerale con delibera n.31 del 28/7/2016. Sono distintamente indicate in risorse stabili e variabili e quelle disponibili per la contrattazione 2015.
- Articolo 4 Sono indicati i criteri di ripartizione delle risorse destinate ai compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi ex art.17, c.2, lett. a), del CCNL 1.4.99, secondo il "Sistema di misurazione e valutazione della performance della Camera di Commercio di Reggio Calabria" approvato con delibera della Giunta Camerale n.104 del 28 dicembre 2011 e successivamente modificato con delibera della Giunta Camerale n.65 del 26/9/2014 in attuazione degli indirizzi di cui alla delibera consiliare n.131 del 30/12/2010, orientate alla selettività e meritocrazia con esclusione di ogni forma di automatismo e di erogazione in maniera indifferenziata.



- Articolo 5** Vengono disciplinati i trattamenti economici accessori collegati all'effettivo svolgimento di particolari attività o responsabilità di cui alle seguenti disposizioni contrattuali:
- art.17, comma 2, lett. e), del ccnl 1.4.99 attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale appartenente alle categorie B e C;
 - art.17, comma 2, lett. f), del ccnl 1.4.99 attività che comportano specifiche responsabilità per il personale delle categorie B e C e del personale della categoria D, non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative;
 - Art. 36 del CCNL 14.9.2000 indennità maneggio valori;
 - Art. 37 del CCNL 14.9.2000 indennità di rischio;
 - Incentivi per concorsi a premi (ex artt. Art.4, comma 4, CCNL 5/10/2001 e 43 L. 27.12.1997, n. 449)
- Articolo 6** Sono indicati i criteri per la progressione economica all'interno della categoria di cui all'art.5, comma 2 del CCNL 31.3.1999 e all'art.9 del CCNL 11.4.2008, anche se non sono state destinate risorse per l'anno 2015.
- Articolo 7** Sono indicati i tempi e le procedure per la stipula dei CCDI e le possibilità offerte dall'art.54 del D.lgs. 150/09 nei casi di mancato accordo.
- Articolo 8** Sono indicati i vincoli imposti alle materie trattate dalla contrattazione decentrata dai CCNL o limiti imposti dalla legge.
- Articolo 9** Disposizioni finali contenenti le modalità di trasmissione e pubblicità del CCDI.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse totali del fondo quantificato con delibera della Giunta Camerale n.31 del 28/7/2016, pari ad € 370.484,57 vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	147.206,43
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	49.727,08
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato P.O. e A.P. e art.10 CCNL 22/1/2004	106.157,12
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di rischio e maneggio valori	1.300,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	1.200,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	40.000,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	24.458,76
Indennità personale ex 3° e 4° livello (art.32, c.9 CCNL 22/1/2004)	193,68
Contribuzioni utenza per concorsi a premi (art.4 c.4 CCNL 5/10/2001)	241,50
Totale	370.484,57

C) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto nei confronti del personale si applica il Sistema di Misurazione e Valutazione della Camera di Commercio di Reggio Calabria approvato con delibera della Giunta Camerale n.104 del 28/12/2011 e successivamente modificato con delibera n.65 del 26/9/2014. Questa nuova metodologia approvata per effetto dell'entrata in vigore del D. Lgs. 150/2009 è finalizzata alla valorizzazione del merito, dell'impegno e della produttività di ciascun dipendente, alla trasparenza e pubblicità dei criteri e dei risultati, alla partecipazione al procedimento della persona sottoposta a valutazione; diffusione della cultura della partecipazione, per accrescere il senso di responsabilità, la lealtà e l'iniziativa individuale, alla qualità complessiva



dei servizi forniti nonché al migliore impiego delle risorse umane, avendo cura della formazione e dello sviluppo professionale del personale.

La Camera di Commercio di Reggio Calabria ha avviato un graduale e progressivo adeguamento al D.Lgs.150/09 mediante un processo di revisione del sistema dei controlli interni e del sistema di misurazione e valutazione della performance. A tal fine sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

- √ “Ciclo di gestione della performance” (art.4 D.Lgs. 150/2009) - condivisione del documento elaborato da Unioncamere - delibera del Consiglio Camerale n.6 del 5 Novembre 2010;
- √ Avvio della graduale, ma pianificata, attuazione del Ciclo delle performance nella Camera di Commercio di Reggio Calabria in applicazione del D.Lgs.n.150/2009 – delibera della Giunta Camerale n.131 del 30 Dicembre 2010;
- √ Approvazione del Piano della Performance 2011-2013(art.10 D.Lgs.150/2009) – Delibera della Giunta Camerale n.5 del 31 Gennaio 2011;
- √ Nomina Organismo Indipendente di Valutazione (art.14 D.Lgs. 150/2009) – Delibera della Giunta camerale n.41 del 6 Giugno 2011; Delibera della Giunta Camerale n.36 del 30/6/2014 di proroga per mesi sei del mandato dei componenti nominati con delibera 41/2011; Delibera della Giunta Camerale n.87 del 2/12/2014 di nomina dei nuovi componenti dell'OIV per il triennio 2015-2017 a seguito di procedura comparativa mediante acquisizione di candidature e successivo parere favorevole dell'ANAC del 28/1/2015;
- √ Adozione del Sistema di misurazione e valutazione della performance (art.7 D.Lgs.150) – Delibera della Giunta Camerale n.104 del 28 Dicembre 2011 successivamente aggiornato con Delibera della Giunta Camerale n.65 del 26/9/2014;
- √ Approvazione del Piano della Performance 2012-2014 (art.10 D.Lgs.150/2009) – Delibera della Giunta Camerale n.4 del 2 Marzo 2012;
- √ Approvazione del Piano della Performance 2013-2015 (art.10 D.Lgs.150/2009) – Delibera della Giunta Camerale n.3 del 31 Gennaio 2013 successivamente aggiornato con Delibera della Giunta Camerale n.71 del 30/10/2013;
- √ Approvazione del Piano della Performance 2014-2016 (art.10 D.Lgs.150/2009) – Delibera della Giunta Camerale n.4 del 31 Gennaio 2014 successivamente aggiornato con Delibera della Giunta Camerale n.62 del 26/09/2014;
- √ Approvazione del Piano della Performance 2015-2017 (art.10 D.Lgs.150/2009) – Delibera della Giunta Camerale n.4 del 30 Gennaio 2015 successivamente aggiornato con Delibera della Giunta Camerale n.20 del 31/03/2015;
- √ Approvazione del Piano della Performance 2016-2018 (art.10 D.Lgs.150/2009) – Delibera della Giunta Camerale n.8 del 29 Gennaio 2016 successivamente aggiornato con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Camerale n.33 del 25/08/2016;
- √ Adozione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità – Delibera della Giunta Camerale n.105 del 28/12/2011 per il triennio 2012 - 2014; aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2013 – 2015 - Delibera della Giunta Camerale n.4 del 31 Gennaio 2013; delibera della Giunta Camerale n.6 del 30/1/2015 aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità (2015-2017) contestualmente al piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017; delibera della Giunta Camerale n.4 del 29/1/2016 aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità (2016-2018) contestualmente al piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018.

La Camera di Commercio di Reggio Calabria realizza annualmente l'indagine di Customer satisfaction finalizzata al monitoraggio della qualità percepita dagli utenti dei servizi erogati dalle Aree dirigenziali, Settori e Servizi, l'ascolto delle imprese e dei professionisti che si interfacciano con la Camera di Commercio consente di raccogliere informazioni utili per comprendere i bisogni e cogliere gli aspetti sui quali investire e migliorare attraverso dei specifici piani che vengono monitorati e verificati per valutare l'efficacia delle soluzioni individuate.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Sono illustrati nell'articolo 6 i criteri per la progressione economica coerentemente con il principio di selettività delle progressioni economiche e secondo il sistema permanente di valutazione;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche come da direttive stabilite dalla Giunta Camerale con delibera n.3 del 29/1/2016.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale.

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici risultati di produttività previsti nel Piano della Performance 2014-2016, che a cascata sulla base di obiettivi strategici assegnati dall'Ente alla dirigenza ed obiettivi operativi per tutta la struttura camerale permettano la realizzazione di nuovi servizi e il miglioramento di quelli attuali per innalzare i livelli di efficienza ed efficacia. Ci si attende un incremento della produttività del personale in quanto gli obiettivi individuali, sono stati assegnati in coerenza con gli obiettivi strategici articolati in obiettivi operativi e indicati dagli organi di governo nell'ambito della Programmazione pluriennale e del Piano della Performance, identificando le priorità su cui la persona dovrà produrre i risultati attesi nel



Camera di Commercio
Reggio Calabria



corso dell'anno, senza con ciò compromettere le prestazioni di tutte le altre attività correntemente svolte. I risultati conseguiti misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e dagli stessi dipende l'assegnazione dei premi economici che sono strettamente correlati tra prestazione resa e produttività corrisposta e tra responsabilità attribuite e presidio delle stesse. Le risorse destinate al finanziamento della produttività, vengono destinate per il 30% alla premialità collettiva e per il 70% alla premialità individuale.

Reggio Calabria, 24/10/2016

Il Segretario Generale

Dott.ssa Natina Crea

